



CNEL - COMUNICATO N. 09 DEL 26 GENNAIO 2022

Roma, 26 gennaio 2022

SVILUPPO SOSTENIBILE, TREU (CNEL): RAFFORZARE DIALOGO PUBBLICO-PRIVATO

Oggi a Roma il terzo seminario promosso con Assogestioni su *“Risparmio, mercato dei capitali e governo dell’impresa”*

“La sostenibilità rappresenta un nuovo orizzonte, un cambiamento di paradigma che impatta su tutte le strutture economiche e sociali esistenti e sul concetto stesso di crescita. Cambiano scenari, obiettivi e percorsi e questo non riguarda solo le pubbliche amministrazioni ma anche finanza e aziende. L’implementazione dei piani di ripresa post-pandemici è un’impresa enorme e richiede l’impegno puntuale di tutti gli attori coinvolti: i soggetti deputati ad erogare i finanziamenti e soprattutto finanza e imprese che concretamente realizzeranno i progetti”.

Lo ha dichiarato **Tiziano Treu**, presidente del CNEL in apertura dei lavori del terzo seminario del ciclo *“Risparmio, mercato dei capitali e governo dell’impresa”*, nato dalla collaborazione tra CNEL e Assogestioni, associazione del risparmio gestito.

*“La sostenibilità si sviluppa tra regole e mercato e in questa fase abbiamo un grande bisogno di consapevolezza e formazione - ha aggiunto **Fabio Galli**, direttore generale di Assogestioni, specificando come l’Associazione riconosca da tempo la centralità del cambiamento in atto - Trasparenza e competenza sono i valori fondamentali che guidano il mondo degli investimenti in una sfida fondamentale per la propria evoluzione”.*

Nel corso del seguente Keynote Speech, **Pierluigi Stefanini**, presidente di ASviS, ha sottolineato la necessità di *“un’agenda ‘oltre il Pil’: una visione macroeconomica e una strategia complete per la transizione a un nuovo modello di crescita sostenibile”*. I piani di ripresa economica post Covid-19 adottati dall’Unione europea puntano chiaramente nella direzione dello sviluppo sostenibile. In particolare, NextGenerationEU e PNRR sono strumenti per ricostruire le nostre economie nella direzione del Green Deal europeo e del Pilastro europeo dei diritti sociali”.

Il seminario è proseguito con due tavole rotonde moderate da **Manuela Mazzoleni**, direttore Sostenibilità di Assogestioni.

Nel corso del primo dibattito su *“Investitori: complessità normative e rischi di greenwashing nel contesto attuale”*, a cui sono intervenuti **Lorenzo Alfieri**, presidente del Comitato Sostenibilità di Assogestioni, **Oriana Bastianelli**, portfolio manager di Kairos Partners SGR, **Giovanni Sandri**, head of BlackRock Italia e **Davide Tassi**, consigliere di Sustainability Makers, i relatori hanno evidenziato l’impegno dell’industria del risparmio gestito in un processo di cambiamento dall’alto tasso di

complessità. *“La sfida verso la sostenibilità è un percorso. I gestori hanno il compito sia di riorganizzare strutture e gestioni sia di informare gli investitori su contenuto e tempi della transizione”*, ha affermato **Lorenzo Alfieri**, presidente del Comitato Sostenibilità di Assogestioni

Il secondo panel dal titolo *“Come realizzare un successo sostenibile: la Renewed Sustainable Finance Strategy”* ha coinvolto **Marcel Haag**, director, Horizontal Policies di DG FISMA della European Commission, **Karina Litvack**, presidente del Comitato sostenibilità e scenari di ENI, **Frédéric Samama**, Sciences Po. visiting professor, e **Irene Tinagli**, presidente Commissione ECON del Parlamento europeo, per un approfondimento sul punto di vista istituzionale.

“L’Unione, oltre ai fondi stanziati direttamente per la ripresa, ha bisogno ogni anno di 350 miliardi di investimenti da parte del settore privato nei prossimi 10 anni solo per raggiungere gli obiettivi energetici e altri 130 miliardi l’anno per gli altri obiettivi ambientali. La sostenibilità è uno dei temi cruciali dell’agenda europea sui mercati finanziari e il ruolo che il settore privato gioca insieme a quello pubblico è fondamentale”, ha concluso Tinagli.